

La Fanzine
del Calcio
Femminile
Anno I n.5
21/02/24

ZONA BOLOGNA

Edita e
distribuita
dalla testata
giornalistica
danilobilli.blog

INFO: WhatsApp 3475137827 - Email danilobilli@gmail.com



Tutte le cronache dettagliate dello
scorso week end delle squadre che
seguiamo e ampio spazio al BFC Women
Futsal con l'intervista a Elisa Orlandini.

Foto copertina: Giugniuletti



Direttore Responsabile: Danilo Billi

Vice Direttore: Rosalba Angiuli

Articoli: Rosalba Angiuli, Danilo Billi, Fulvio Buongiorno, Cristiano Forni, L.G., Alfio Giugniuletti

Grafica: Danilo Billi

LA SERIE B E' IL VERO CAMPIONATO ITALIANO!

Di Danilo Billi

Prima di tutto, come sempre, vorrei aprire questo quinto numero di "Zona Bologna" con un particolare ringraziamento a tutti voi lettori che ci seguite. Da quando è nata questa nuova avventura della "Fanzine", totalmente dedicata al calcio femminile, ogni settimana non sono mai meno di 3000 utenti coloro che scaricano la rivista, un dato che mi spinge a rimanere attaccato al mio Mac per regalarvi sempre un prodotto fresco e ricco di: interviste, foto, notizie e profili di giocatrici non solo legate al BFC 1909. Detto questo, vorrei affrontare con voi un tema a me caro, ovvero aprire una parentesi sul campionato di serie "B", il "vero" campionato italiano. Nessuna discriminazione nei confronti di una serie A professionistica con sole 10 squadre, sempre più zeppa di straniere di dubbio livello, con un campionato che ora, per via dei due impegni della nostra amata Nazionale, si fermerà quasi un mese, per tornare, finita la prima fase regolare, con i play off scudetto e retrocessione, con 5 squadre per girone.

Per tanto tempo, prima di seguire da vicino il campionato cadetto, ho lavorato come giornalista a seguito proprio di questa serie A che, a parere degli altri addetti ai lavori, presenta tante criticità, la prima che lo scudetto e le coppe di lega in palio sono sempre giocate dalle solite due squadre, ovvero la Roma e la Juventus, che con il loro strapotere azzerano l'entusiasmo, affossando lo spettacolo. Il campionato cadetto, dove si trova anche il nostro Bologna FC Women, è molto più lungo, molto più avvincente e, soprattutto, pieno di giovani talenti in cerca di una vetrina per mettersi in luce e che, dunque, danno sempre il 100% in ogni partita. Un campionato, dove le squadre in vetta che si giocano l'accesso diretto in serie A sono almeno 3, e dove anche le ultime, nella scorsa giornata, sono state capaci di fare punti e mostrare ottime prestazioni. Ma in modo particolare, questo campionato parla per lo più la lingua italiana, e da spazio a tante giocatrici di livello che non lo hanno più trovato in serie A. Ad esempio ecco qualche nome come quello di: Goldoni, Adami e Pirone, che hanno scelto in questa stagione di scendere di categoria e ne sono la prova tangibile. Da quando la serie A ha assunto la denominazione di campionato professionistico, i pochi media che seguono il calcio femminile si sono proiettati in cerca di gloria e denaro su questo campionato che spesso propone partite a dir poco imbarazzanti e noiose, (vedendone almeno 3 o 4 ogni fine settimana penso di sapere di cosa sto parlando), con squadre di basso vertice che farebbero fatica anche contro gli squadroni della serie B.

Per concludere, ricordo a tutti che è attivo anche il canale WhatsApp di Zona Bologna, oppure se avete piacere di ricevere la nostra rivista in pdf direttamente su questa messaggistica, inviatemi al 3475137827 un messaggio con scritto "On Zona Bologna".



Foto: Danilo Billi

TAG Informativa
Un esperto di computer
direttamente a casa tua
348 8320787

LE RAGAZZE DEL BOLOGNA FC WOMEN ESCONO SCONFITTE DAL CAMPO DEL CESENA PER 5-0

Di Danilo Billi



Foto: Cesena FC Femminile

Domenica 18 Febbraio il Bologna femminile è surclassato in trasferta dal Cesena per 5-0. In questo modo le rossoblù rimangono collocate al 9° posto con 23 punti, prima della pausa per le nazionali. Le ragazze arrivano in territorio cesenate accolte fuori dallo stadio dall'affetto del loro Fan Club, poi assiepato numeroso e colorato nel settore ospiti.

Mister Bragantini posiziona Lauria tra i pali, mentre la linea a quattro è composta da: Ripamonti, Brscic, Rossi e Raggi. In mediana ci sono: Barbaresi, Gradisek e Da Canal; in avanti Colombo con: Farina e Kustrin in aggiunta.

A Cesena si vive un inizio di partita che vede le padrone di casa piuttosto determinate. Infatti dopo soli 50" Nano scende sul fondo e crossa verso il centro, mentre Lauria si tuffa sulle gambe delle giocatrici appostate sul primo palo. Tra queste Sechi è la più veloce a portare in vantaggio la sua squadra.

Il Bologna, però, cerca di reagire e lo fa con Kustrin che approfitta di un'indecisione in fase di costruzione cesenate, ma viene bloccata da Serafino. Al 5' c'è la risposta di Lauria sulla rovesciata di Jansen, che respinge il pallone sulla traversa, e sul sinistro di Sechi deviato in angolo. Le ragazze di Bragantini trovano un'occasione al 43' con Da Canal che lancia in profondità Farina, questa incrocia da una posizione defilata ma c'è Serafino sulla via del goal.

Si riprende e si nota che il ritmo è in calo, le due squadre sono in equilibrio, ma deve arrivare il 53' per fare in modo che Sechi faccia rimbalzare il pallone in area e colpisca la parte esterna alta del palo. Mister Bragantini decide dopo un'ora di gioco di scuotere la squadra e inserisce :Sciarrone, De Biase e Pinna, ma non ottiene nulla di positivo. Dal suo canto il Cesena realizza il doppio vantaggio al 73' con Jansen, poi il triplo dopo sei minuti con Lonati. Il match si conclude con una doppietta di Milan.

IL TABELLINO DI CESENA-BOLOGNA FC WOMEN 5-0

CESENA: 40 Serafino; 23 Costa (79' 20 Milan), 6 Dauria, 15Groff, 7 Casadei; 3 Nano, 19 Lamti (86' 8 Belloli), 17 Mak, 10Tamborini (72' 9 Lonati); 27 Sechi (85' 11 Galli), 33 Jansen (85' 45 Calegari).

A disposizione: 1 Marchetti, 4 Risina, 14 Amaduzzi, 21 Catelli.

Allenatore: Conte

BOLOGNA: 1 Lauria N.; 15 Ripamonti, 14 Brscic, 29 Rossi, 26 Raggi (59' 3 Sciarrone); 13 Gradisek (88' 19 Arcamone), 7 Barbaresi (59' 16 De Biase), 5 Da Canal (78' 10 Antolini); 21 Farina (59' 17 Pinna); 9 Colombo, 18 Kustrin.

A disposizione: 12 Sassi L., 20 Spallanzani, 22 Zanetti, 25 Giovagnoli.

Allenatore: Bragantini

Arbitro: Traini di San Benedetto del Tronto

Marcatrici: 1' Sechi (C), 73' Jansen (C), 79' Lonati (C), 84', 92'Milan (C)

Ammonite: -

IL CAMPIONATO DI SERIE B IN NUMERI:

LA CLASSIFICA:

1. TERNANA 47
2. LAZIO 47
3. CESENA 46
4. PARMA 40
5. HELLAS VERONA 31
6. GENOA 30
7. CHEVO 30
8. BRESCIA 27
- 9. BOLOGNA 23**
10. AREZZO 20
11. RES ROMA VIII 18
12. PAVIA ACADEMY 16
13. FREEDOM 13
14. SAN MARINO ACADEMY 12
15. TAVAGNACCO 9
16. RAVENNA 3

I RISULTATI:

18° Giornata giocata il giorno 18/02/24

TAVAGNACCO-TERNANA WOMEN 0-0

FREEDOM-RES ROMA VIII 2-2

CESENA FEM.-BOLOGNA WOMEN 5-0

GENOA WOMEN-HELLAS VERONA 1-1

CHIEVO WOMNE-SAN MARINO A. 2-0

LAZIO WOMEN-AREZZO FEM. 4-0

PARMA WOMEN-BRESCIA FEM. 5-1

RAVENNA WOMEN-PAVIA A. 2-2



PROSSIMO MATCH:

DOMENICA 03/03/24

ORE 14:30

BOLOGNA FC WOMEN vs Lazio

Foto: Bologna FC



SERIE B: ECCO TUTTI I RISULTATI DELLA 18ESIMA GIORNATA

Di Fulvio Buongiorno

Tavagnacco-Ternana 0-0

Nonostante le fere giochino tutto il tempo nella metà campo friulana, le occasioni da gol vengono sprecate e la partita non si sblocca dal risultato iniziale. Nessun gol, e ombre raggiunte in cima alla classifica dalla Lazio. Gialloblù che ottengono un punto fondamentale da penultime.

Freedom-Res Roma VIII 2-2

A Cuneo sono le capoline ad aprire le marcature al 45' con Arianna Boldrini, che si ripete al 55'. Ma le piemontesi non si arrendono: all'82' Giada Burbassi accorcia le marcature.

Passano solo due minuti e Giada Burbassi trova il tanto voluto pareggio. Un punto a testa in una gara con un finale decisamente da cardiopalma.

Cesena-Bologna 5-0

Il derby emiliano-romagnolo premia le bianconere che vanno avanti con il gol messo a segno da Martina Sechi e raddoppiano con Sofieke Jansen. Romagnole che trovano la via facile e arriva il gol di Gaia Lonati. Le ultime due reti del match sono messe a segno da Gaia Milan. Manita delle cavallucce che restano all'inseguimento di Lazio e Ternana.

Genoa-Hellas Verona 1-1

Match interessante ad Arenzano (GE). A passare in vantaggio sono le rossoblù con Caterina Bargi, ma nella ripresa arriva il pareggio di Sofia Meneghini. Altro pareggio della giornata del campionato cadetto.

Chievo- San Marino Academy 2-0

Tutto facile per le veronesi ch vincono grazie ai gol al 29' di Alice Begal e al 75' di Arianna Marengoni.

Titane che scendono in zona retrocessione.

Lazio-Arezzo 4-0

Le aquilotte ritrovano il vertice della classifica rifilando un poker alle toscane. Vantaggio che arriva al 7' con Giuseppina Moraca e raddoppio messo a segno da Sofia Colombo al 34'.

La terza rete biancoceleste è siglata da Louise Eriksen al 54'. All'80' Giulia Ferrandi chiude la gara.

Parma-Brescia 5-1

Al Noce di Noceto (PR), le crociate non hanno pietà verso le leonesse.

Vantaggio che arriva al 7' con Gaia Distefano e al 40' Kelly Gago raddoppia per le emiliane.

Il primo tempo si chiude con la rete di Veronica Benedetti, mentre la ripresa vede l'autorete di Lorenza Larenza al 53' minuto.

Gol della bandiera per le bresciane con Nina Stapelfeldt al 57', finchè all'84' Greta Di Luzio chiude i conti.

Ravenna-Pavia Academy 2-2

In Romagna le giallorosse recuperano due volte lo svantaggio delle lombarde.

Vantaggio messo a segno da Serena Accoliti e pareggio giallorosso di Francesca Papaleo.

Le pavesi ripassano avanti con Giulia Zecchino, ma Matilde De Matteis dà il punto in più alle sue ragazze.



Foto: Cesena FC Femminile

CON ELISA ORLANDINI PIVOT DEL BOLOGNA FC WOMEN FUTSAL

Di Danilo Billi



Foto: Bologna FC

-Ciao Elisa, come mai hai accettato di giocare e di fare parte del progetto del Bologna Women Futsal?

“Era una grande opportunità, una di quelle che non si poteva rifiutare. Io ho giocato in diverse squadre nella provincia di Bologna ma questo sport, purtroppo, non è ancora molto diffuso e la cassa di risonanza che può dare una società come il Bologna FC era una possibilità a cui non si poteva dire di no”.

-Che ambiente hai trovato?

“Una società che, se è anche al primo anno di questo progetto al femminile, ci ha subito messo a disposizione tutte le sue strutture e la sua parte organizzativa, una vera e propria macchina da guerra a cui io personalmente non ero abituata. Dal canto nostro tutte le ragazze che hanno aderito al progetto lo hanno fatto con tanta dedizione per provare, fin da questa prima stagione, a portare una medaglia in più alla già gloriosa bacheca di questa società”.

-All'inizio del vostro cammino avete fatto un po' di fatica, poi avete preso le misure a tutte le squadre (venete comprese), come te lo spieghi?

“Penso che abbiamo colmato il gap iniziale che era dovuto principalmente a noi stesse, ovvero all'inizio della stagione la squadra, a parte il nostro gruppo storico proveniente dal Corticella dove disputavamo la serie A2, si è dovuta amalgamare con le altre ragazze che provenivano dal calcio a 11. Quando finalmente abbiamo trovato la fluidità giusta nel nostro gioco, abbiamo iniziato a vincere ma, soprattutto, anche a rimontare situazioni di svantaggio e ribaltarle a nostro favore, cosa che fino alla fine del girone di andata ci era riuscita difficilmente e raramente”.

-In che ruolo giochi?

“Pivot, ma con le rotazioni continue e ti ritrovi a giocare tutti i ruoli e negli altri spazio del campo”.



(continua)... -Prima di giocare a Futsal hai praticato anche altri sport?

“Sì, il basket femminile, che tra l’altro mi piace parecchio, anche perchè alla fine trovo che fra queste due discipline ci siano tante analogie. Ad esempio gli spazi, la reattività del gioco, il fatto che nel basket sul parquet si attacchi e si difenda tutte assieme come nel Futsal, ma soprattutto la reattività di pensiero e l’esplosività che bisogna avere nelle gambe. Tutto unito dal fatto che in entrambi gli sport ci sono i cambi e dunque, quando hai dato tutto, puoi essere sostituito per rifari, per poi tornare comunque in partita a differenza del calcio a 11. Anche il discorso del punteggio è simile, sono due sport in cui nel giro di poco tempo puoi essere in vantaggio e poco dopo ti ritrovi sotto se non stai concentrato con la testa. Io da piccola mi ero subito innamorata del gioco del pallone, ma poi ho scelto il basket che ho amato tantissimo fino a quando non ho conosciuto una ragazza che giocava a Molinella (dove anche io ho giocato), che mi ha fatto conoscere il calcio saponato e da lì è iniziata la mia carriera”.

-Ora che siete in un bel momento di forma, e ovviamente puntate a salire direttamente in Serie B, come in precedenza hanno affermato senza nascondersi dietro la cabala tante altre tue compagne, a te invece chiedo cosa potete ancora migliorare delle vostre prestazioni?

“Secondo me mantenere la concentrazione e non sentirci al sicuro, dobbiamo essere nella prima fase di gioco molto più precise, chiarire subito chi

comanda la partita: infatti, attualmente questo succede, ma non dalle prime fasi della contesa”.



vantaggi da questa esperienza di gioco”.

-Nella vita cosa ti piace fare fuori dal rettangolo di gioco?

“Lavoro, poi mi piace girare le cantine ed accompagnare mia sorella che sta facendo il corso per diventare sommelier. Inoltre, mi piace nei weekend, quando finisce il campionato, fare qualche giretto per l’Italia come facevo prima del Covid-19”.



Foto: Giugiuiletti

-Cosa ne pensi dei ragazzi del Fan Club che vi sostengono sempre?

“Un tifo così non lo avevo mai visto, sono sempre gentili sia nei momenti belli che brutti, sempre sul pezzo, a noi fa soltanto piacere e siamo onorate della loro presenza. Inoltre, penso che possano essere un catalizzatore per portare più persone al palazzetto. Magari vedendo la loro presenza anche altri ragazzi e ragazze si possono appassionare più facilmente”.

-La vostra è stata la prima squadra di Futsal sperimentale del Bologna FC, se il prossimo anno arrivasse anche un’under, oltre alla prima squadra, pensi sia propedeutico per le giovani calciatrici del settore giovanile?

“Assolutamente sì, penso che possano allenare tanto oltre la velocità di pensiero, il gioco sullo stretto, e l’intensità. Mi auguro che la nostra squadra sia stata una prima pietra per un allargamento, poi alla base, per il Futsal targato BFC e per tutto il settore giovanile che potrebbe trarre grandi

BOLOGNA FC FEMMINILE E AUTOMOBILI LAMBORGHINI INSIEME FINO AL 2025

Di Rosalba Angiuli



Foto: Tutte le foto sono dell'ufficio stampa Automobili Lamborghini

Il Bologna FC Women e Automobili Lamborghini hanno rafforzato il loro rapporto di collaborazione, siglando una partnership che durerà fino al giugno 2025.

Affinchè questo potesse avvenire, le ragazze della prima squadra femminile, insieme al loro staff tecnico, sono state accolte da Automobili Lamborghini presso il museo di Sant'Agata Bolognese, qui oltre a conoscere meglio la storia del noto marchio, le atlete hanno fatto una prova di guida sulle pregiate Lamborghini Urus.

In questa circostanza Automobili Lamborghini e Bologna FC Women si sono maggiormente avvicinate nell'ottica di delineare progetti dedicati alla squadra femminile per le prossime due stagioni.

Invece le iniziative legate alla squadra maschile si uniranno per divulgare e sensibilizzare i temi dell'associazione.

Questo è quanto ha dichiarato Stephan Winkelmann, Chairman & CEO di Automobili Lamborghini: "Siamo molto felici di accogliere nella nostra azienda la delegazione della squadra femminile del Bologna FC 1909. Con il Presidente, Joey Saputo, e con la società abbiamo da anni ottimi rapporti e ci legano diverse iniziative di successo".

Il tema riguardante la diversità, l'equità e l'inclusione fa parte della strategia di Automobili Lamborghini il cui impegno mira a creare una cultura aziendale inclusiva di ogni forma di diversità, come fattore in grado di favorire l'innovazione sociale e lo sviluppo.

Questa partnership rappresenta un'ulteriore alleanza nell'ottica di sradicamento degli stereotipi di genere.



(continua)... A seguire il commento di Claudio Fenucci, amministratore delegato del Bologna FC 1909, a proposito della partnership tra Lamborghini e la squadra femminile del Club: "Ciò che rende questa partnership ancora più significativa è il fatto che Lamborghini abbia scelto di investire nel mondo del calcio femminile. Questo dimostra un impegno tangibile verso la parità di genere nello sport e riconosce l'importanza e la crescita del settore femminile anche nella comunità calcistica. Assieme a Lamborghini siamo orgogliosi di essere parte di questo movimento verso un futuro che vede le donne sempre più protagoniste nel nostro sport".

Infine, la dichiarazione di Gianni Fruzzetti, coordinatore del Settore Femminile: "Ci riempie d'orgoglio avere un brand così importante al nostro fianco: Lamborghini è un'eccellenza del territorio, un marchio di caratura mondiale, e il fatto che venga accostato al Bologna femminile ci rende molto felici. Nell'incontro di ieri presso la sede di Sant'Agata Bolognese le ragazze sono rimaste molto soddisfatte della visita al Museo e dell'esperienza alla guida. Come Club vogliamo che le nostre giocatrici colgano l'importanza dell'aver un brand di tale portata al loro fianco anche in un'ottica di crescita di un settore, quello del calcio femminile, che sta facendo passi da gigante: questo è il percorso che vogliamo intraprendere, e la giornata di ieri ci ha permesso di partire in pole-position".



PAREGGIO SFORTUNATO PER LE RAGAZZE DEL BOLOGNA FC WOMEN FUTSAL IN QUEL DI PADOVA CONTRO IL CUS

Di Alfio Giugnietti *(testo e foto)*

(Il saluto fra le due squadre)



Pareggio sfortunato per le ragazze del Futsal che al Palasport "De Michiel" di Salboro impattano contro il CUS Padova, subendo un autogol su un rimpallo davvero improbabile e vedendo stampare sul palo a pochi secondi dalla fine la conclusione che avrebbe regalato il 2-1.

In mezzo a tutto questo, una partita di grande intensità contro una squadra, il Padova, che ha dimostrato di meritare ampiamente il posto in classifica che occupa (ricordiamoci che ha già osservato il turno di riposo alla seconda di ritorno).

Spesso spigolosa, ma sostanzialmente corretta la partita si è sviluppata sui binari dell'equilibrio con una maggiore propensione delle rossoblù ad attaccare e del Padova a difendersi in maniera arcigna e molto organizzata.

Tre i cartellini gialli sventolati dall'arbitro nei confronti delle venete, mentre uno solo viene messo a referto nei confronti delle nostre atlete.



(Il capitano Debora Paolucci)

Ora testa avanti, ragazze! Sarebbe bello vincerle tutte, ma spesso gli avversari non sono d'accordo e allora portiamoci a casa il settimo risultato utile consecutivo, forti del fatto che sul piano delle occasioni avremmo meritato di più, e che in altri momenti, nemmeno troppo lontani, probabilmente non avremmo portato a casa nemmeno questo punto.

Manteniamo quindi la testa della classifica, seppur in coabitazione con il Real Grisignano, pur vantando una differenza reti nettamente migliore.

L'appuntamento è per tutti alla palestra "Peppino Impastato" di Bazzano per la gara col Montale, sabato 24 febbraio alle ore 15:00

Testa alla prossima, ragazze.

Orgogliosi di voi!

(Anna Sofia Magno al tiro)



(La presenza del Fan Club)



VALERIA PIRONE L'AREOPLANO DELLE FERRE

Di Fulvio Buongiorno

Sulla pista del Moreno Gubbiotti di Narni (TR) si accendono e si scaldano i motori, tutto è ormai pronto.

L'arbitro fischia l'inizio della partita e l'aeroplano della compagnia della Ternana, modello Valeria Pirone, si prepara a dare il meglio di sé.

Pochi minuti di gioco e la palla arriva alla numero 11 rossoverde che guarda la sfera, uno sguardo velocissimo alla porta, carica la gamba, calcia e...GOL! Esplode lo stadio!

Ecco che quindi Valeria spicca il volo, ali spiegate e decollo che incanta tutti. Nulla può più fermarla. Il cielo di Terni vede sfrecciare l'attaccante partenopea che con il suo volo fa librare in alto l'intera Ternana.

Se sua sorella maggiore Imma (nella foto a sinistra) vanta la partecipazione nella fiction "Un Posto al Sole", Valeria vanta la presenza in un posto nel cielo di Terni. Guidata da mister Fabio Melillo e col supporto della collega Deborah Salvatori Rinaldi, Pirone fa volare le sue compagne e i tifosi rossoverdi verso la vetta della classifica di serie B con l'obiettivo di poter atterrare in serie A.

Decollata dalla sua città natale, ovvero Torre del Greco (NA), ha sorvolato i cieli della penisola passando per gli "aeroporti" targati Calciosmania, Avigliana, Napoli, Res Roma,



Foto: Instagram Ternana



Foto: Instagram

AGSM Verona, Mozzanica, ChievoVerona Valpo, Hellas Verona, Sassuolo, Roma e Parma, per battere ora bandiera rossoverde.

Anche con l'Italia non è certa rimasta a motori spenti: in dieci partite giocate, sono arrivati ben tre decolli, precisamente a Castel di Sangro (AQ) contro la Croazia, a Vilnius, in casa della Lituania, e a Mogoșoala, contro la Romania.

La numero 11 delle fere è sempre più regina del campionato cadetto, e di certo non intende fermarsi, d'altronde nel 2007-2008 è decollata ben 21 volte, vincendo la serie B tra le fila del Napoli, e sempre con le biancoazzurre ha vinto la serie A2 nel 2011-2012.

Potente come un aereo, veloce come un jet, la Ternana vola sulle ali dell'entusiasmo, concentrata verso il suo unico obiettivo di squadra.

Ternana vola sulle ali dell'entusiasmo, concentrata verso il suo unico obiettivo di squadra.

IL PROFILO DI VALENTINA COLOMBO, ATTACCANTE DEL BOLOGNA FC WOMEN

Di Rosalba Angiuli

Classe 2003 e originaria di Lecco, Valentina Colombo è una delle giocatrici del Bologna FC Women, arrivata due stagioni fa sotto le Due Torri. La giovane attaccante rossoblù vanta diverse convocazioni in Nazionale Under 17 e ha giocato tra le fila delle giovanili dell'Atalanta e dell'Inter. L'attaccante è al suo secondo anno con le felsinee, in passato ha vestito le maglie di: Tabiago, Atalanta, Inter, Brescia e Riccione. Giocare a pallone per Valentina significa sentirsi libera, la calciatrice riesce ad andare in campo con spensieratezza e serenità. Indossare la maglia rossoblù è un onore e fare parte della squadra è motivo di orgoglio. L'anno scorso era quasi un sogno immaginare la vittoria del campionato. Ad inizio stagione si era fatta una promessa, cioè quella di provare a vincere il campionato, consapevole di aver dato tutto. Infatti da attaccante è sempre bello fare goal, sperando di realizzarne il più possibile, ma sicuramente le reti segnate nella scorsa stagione sono state possibili grazie alle sue compagne che le hanno permesso di fare così tanti goal. Colombo ha avuto la fortuna di esordire in Serie B con la maglia del Brescia, grazie a Simone Bragantini, il mister con il quale sta giocando la terza stagione di seguito. Attualmente si sta allenando con continuità, senza abbassare il suo ritmo, perché vuole farcela con grande intensità, sfruttando il bel clima che c'è in campo. Secondo Valentina, ci sono un paio di squadre che puntano molto a salire, tipo Lazio e Ternana, ma anche lo stesso Parma.



Questi team stanno affrontando un bel cambiamento, adesso le società credono di più nel femminile, quindi, fanno anche più investimenti. Sicuramente per Valentina è importante mantenere la categoria e cercare un continuo miglioramento personale. Perciò si sente di dire alle sue compagne di squadra di affrontare il campionato sempre con lo stesso mordente.



NEWS BREVE: KUSTRIN E GRADISEK CONVOCATE CON SLOVENIA

La pausa del campionato riservata alle nazionali comporta, per la quinta volta in stagione, la convocazione delle rossoblù Zala Kustrin e Sara Gradisek con la Slovenia. In Spagna, la nazionale di Sasa Kolman prenderà parte alla Pinatar Cup, disputando tre gare tra sabato 24 e martedì 27 febbraio: a San Pedro del Pinatar, il primo impegno contro la Finlandia è programmato alle 19.30, mentre tra una settimana Scozia e Filippine divideranno la giornata delle slovene alle 14.05 e alle 19.30. In rossoblù, l'esterno offensivo Kustrin ha realizzato 7 goal e 3 assist in 18 giornate, mentre Gradisek una rete e 3 passaggi vincenti in 14 apparizioni tra difesa e centrocampo.

"LO SFOGO" QUANDO IL TIFO AVVERSARIO NON RISPETTA ALCUNA REGOLA DEL FAIR PLAY

Di G.L.

Fortunatamente il tifo del calcio femminile è molto diverso da quello del calcio maschile, spesso negli stadi delle nostre città si può assistere alle partite delle beniamine senza doversi imbattere nei soliti genitori, che per 90' più recupero smettono i panni di famigliari per indossare quelli di veri e propri incivili, tirando fuori il peggio di loro stessi, cosa della quale neppure gli ultras più deplorabili si macchiano. Ripeto, le ragazze del Bologna FC Women e del Futsal sono fortunate, perchè il Fan Club è fatto di un'altra pasta, persone che mettono al primo posto il fair play e la correttezza, sia verso le proprie atlete che verso le loro avversarie, del resto questa è una situazione che per mia esperienza posso estendere anche ai sostenitori del Fossolo 76 Femminile. Ma in regione non sempre è filato tutto liscio, mi ricordo le parole del direttore Danilo Billi quando mi raccontava quante discussioni e rospi amari ha dovuto mandare giù il nostro amico comune Denis Rinaldi, quando da dirigente e allenatore dei portieri in quel di Spilamberto, spesso si è trovato costretto a litigare con i genitori di squadre avversarie in giro per l'Emilia e la Romagna che offendevano le sue ragazze. A tale proposito come Zona Bologna stigmatizziamo questo fenomeno con tutti noi stessi, e con il permesso ricevuto dalla pagina Facebook: "Non è più domenica" vi giro una lettera di una giocatrice della nostra eccellenza che così si è sfogata:



Foto: Pagina FB "Non è più domenica"

"Che schifo..."

Mi presento: sono una calciatrice di una squadra di eccellenza. Gioco a calcio per passione e per divertirmi, un po' come tutte le ragazze che militano in questa categoria.

È una domenica come tante altre e ho appena finito di disputare una partita di Campionato, scontro al vertice.

Abbiamo preparato questo match minuziosamente tutta la settimana, per arrivare pronte a questa sfida importante, perché non importa la categoria, quando sei su quel rettangolo verde non cambia che tu stia giocando all'oratorio o la finale di Champions: le emozioni del gioco del pallone sono le stesse per tutti. È vero, cambia la mole di pubblico e la posta in gioco, ma la magia del calcio è anche questa.

A proposito di pubblico, abbiamo preparato la partita, ma non eravamo pronte ad affrontare questo tipo di spettatori. Mi spiego meglio: siamo uscite sconfitte da questa partita, sono stati 90 minuti combattuti ma loro sono state più brave di noi. E su questo niente da dire, chapeau!

Vi scrivo questa lettera di sfogo, perché mentre 22 giocatrici si davano battaglia in campo, in modo pulito, rincorrendo quel pallone che tanto ci fa gioire e soffrire, fuori dal rettangolo era presente una cornice di pubblico locale che ha deciso di passare la propria domenica ad insultare le giocatrici della squadra avversaria, continuamente, senza sosta, senza pesare la durezza degli insulti.

Gioco a calcio da tanti anni, ho giocato anche a livelli più alti e sono abituata ai tifosi avversari



(continua)... che decidono di sostenere la propria squadra affossando la controparte. Fa parte del calcio, purtroppo, e chi lo segue lo sa. Niente di nuovo. Oggi però, a mio avviso, è stato superato il limite.

A fine partita, mentre la squadra vincente esultava, i suoi tifosi (non tutti, per fortuna, ma una buona parte), invece che gioire ed applaudire l'impresa delle loro ragazze, hanno pensato di inveire contro le sconfitte, riempiendole di insulti e sfottò, toccando la sfera personale, offendendo i genitori, senza preoccuparsi tra l'altro che alcune di noi i genitori non li hanno più. Io lo trovo inaccettabile.

Vorrei dire alle società che leggeranno di educare i propri tifosi, alle ragazze di educare i propri genitori (so che sembra un paradosso ma a volte è necessario), e se qualcuno si riconosce in queste righe di riflettere prima di dire, prima di inveire contro altri esseri umani solo perché hanno una divisa diversa da quella delle vostre figlie. Perché questo è il principio della guerra, perché questo è il principio dell'odio, e il calcio, soprattutto quello dilettantistico, con tutto questo non dovrebbe avere a che fare. Perché quelle che state insultando potrebbero essere le vostre figlie, perché insultare una giocatrice per il suo aspetto fisico è body shaming, perché dire ad una ragazza che ha perso il padre e ha una maglia per ricordarlo, "vai a chiamarlo" non è solo ignoranza, è cattiveria, è crudeltà. Perché se la domenica dovete venire nei campi a sfogare le vostre frustrazioni su altre persone, vi consiglio, per il bene di tutti, di stare sul divano a guardare la televisione.

So che probabilmente questa lettera non arriverà a nessuno, ma non potevo stare zitta davanti a questo scempio e avevo bisogno di sfogarmi.

Da una ragazza qualunque, che gioca in una squadra qualunque".

Calcio che vai, problemi che trovi!

Peccato che i problemi arrivino sempre da chi non gioca nemmeno, ma è al campo solo per distruggere gli altri.

Vergogna!

QUANDO IL TIFO PER IL BOLOGNA INVECE CHE DIVIDERE UNISCE!

Di Danilo Billi



Foto: Redazione!

Fortunatamente, come scritto nella prefazione dell'articolo che avete appena letto, il calcio femminile è ancora prego di perle rare, di bellissime emozioni, e azioni spontanee da parte dei vari Fan Club delle squadre, che impreziosiscono questo meraviglioso sport. Sport che mi ha spinto a fondare questa "fanzine" solo al femminile. In foto si vedono i ragazzi del Fan Club e il Gruppo Carica Ragazze, che accolgono con cori, fumogeni e bandiere l'arrivo domenica scorsa del pullman delle atlete del

Bologna FC Women allo stadio di Cesena, un momento di pura gioia e aggregazione, dove grandi e piccoli hanno organizzato questa bellissima accoglienza, perché soprattutto questo è e deve essere lo spirito del tifo, che ci auguriamo trionfi sempre su tutti i campi, anche se si sa, e non me ne vogliono gli amici romagnoli, che sugli spalti hanno mandato al diavolo a più riprese, la tifoseria avversaria e anche le giocatrici, dove i gesti degli ombrelli volavano anche se in cielo c'era il sole, seppure nascosto dalla nebbia, per di più tutto in diretta you tube su Bepi.Tv, il canale ufficiale della Lega serie B, spesso è solo una questione di stile e il rancore del maschile andrebbe lasciato su quei campi.

LA PAGINA DEDICATA AL BOLOGNA FC GIOVANILE

Di Cristiano Forni e Alfio Giugnietti

Il terzo ed ultimo triangolare della fase preliminare della Danone Cup ci vede ospitare Fossolo e Spal allo stadio Bonarelli di Granarolo, in una soleggiata domenica pomeriggio davanti ad una bella cornice di pubblico.

Come da prassi, per ogni incontro previsto, fase iniziale di ricognizione fatta di esercitazioni sulle situazioni di gioco ed a seguire 3 tempi da 15 minuti.

Si parte con BFC-Fossolo, gara molto ben condotta dalle nostre ragazze, che non rischiano praticamente nulla ed attaccano con buona continuità ed ottimi fraseggi, regolando le pur volenterose avversarie con tre 1-0 per tempo.

È un'ispiratissima Luna Zani Ferrari a mettere la propria firma sul primo e terzo gol, prima sbloccando il risultato con un potente diagonale e poi, nel finale, dopo un pregevole scambio con l'affidabilissima Lucia Maccaferri, servendo l'assist alla piccola grande Eleonora Perna per la più bella e corale segnatura della giornata.

Sul tabellino finisce anche la sempre frizzante Matilda Errani, con una zampata in mischia nel tempo centrale.

Da segnalare purtroppo anche lo sfortunato infortunio della nostra splendida Linda Della Croce che, in uno scontro con il portiere avversario, ha la peggio e deve abbandonare il campo.



Foto: BFCW Fan Club

Bologna-Fossolo 3-0

1° t. 1-0 Luna Zani Ferrari

2° t. 1-0 Matilda Errani

3° t. 1-0 Eleonora Perna



Foto: BFCW Fan Club

A sbloccare il derby con la SPAL non può che essere Ludovica Forcione con un bel tiro di esterno collo da fuori area.

Sul finire di un primo tempo arretrante, arriva anche il raddoppio firmato Dorotea Termali, che penetra con caparbietà nella retroguardia estense e batte il portiere in uscita.

Nella ripresa, come da consuetudine, mister Casimirri dà spazio al resto degli effettivi ma la musica non cambia, ed è Beatrice Rocca a far esplodere il Bonarelli, trasformando in gol una splendida combinazione con Diana Spiga, piccola grande gladiatrice abile a trascinare le compagne con la sua innata "garra", senza rinunciare alla qualità nelle giocate.

Anche il terzo tempo inizia nel migliore dei modi, con una girata di testa di Dorotea Termali leggermente deviata che finisce in rete, ma la Spal ha dalla sua una

testa di Dorotea Termali leggermente deviata che finisce in rete, ma la Spal ha dalla sua una



(continua)... di rapina in sequenza, sorprende la nostra Benedetta Forni, aggiudicandosi così il tempo conclusivo.

Al netto di questo piccolo blackout, davvero una prova confortante quella messa in campo dalle ragazze che, anche grazie all'affidabilità dei nuovi innesti, sta facendo fronte alle tante pesanti assenze.

La stagione entra nel vivo, ma lo spirito e la voglia di mettere in campo il meglio che possiamo offrire sembrano davvero essere quelli giusti.

Bologna-Spal 2-1

1° t. 2-0 Ludovica Forcione, Dorotea Termali

2° t. 1-0 Beatrice Rocca

3° t. 1-2 Dorotea Termali

A disposizione di mister Enrico Casimirri e Caterina Coppa:

Kejsi Bardi, Aurora Biagi, Chiara Buzatu, Linda Della Croce, Matilda Errani, Ludovica Forcione, Benedetta Forni, Lucia Maccaferri, Noemi Marzocchi, Giulia Martina Mena, Eleonora Perna, Nicole Pezzoli, Beatrice Rocca, Diana Spiga, Dorotea Termali, Luna Zani Ferrari

In panchina a sostenere le ragazze: Eleonora Carbonera

Nelle foto della pagina precedente: I fumogeni pre-partita con la Spal e la foto di squadra dell'under 12

PRIMAVERA

La primavera ha riposato. Il campionato riprenderà il 2 marzo quando si giocherà in casa della Ternana. Nel frattempo, ci sarà un'amichevole con la prima squadra giovedì 22 alle 15:30 sul campo di Granarolo.

U17

Le ragazze U17 domenica mattina hanno affrontato tra le mura amiche la forte formazione del Granamica in una gara valevole per il campionato, venendo sconfitte per 1-3 con Noemi Mazzotti autrice dell'unica rete rossoblù, ma mostrando grandi segnali di ripresa.

U15

Anche le ragazze dell'U15 hanno affrontato la corazzata Granamica, seppure in amichevole sul terreno del Bonarelli di Granarolo perdendo due dei 4 tempi previsti, impattandone uno e vincendone un altro, con l'incoraggiante risultato complessivo di 3-2 e la doppia marcatura di Gaia Bonora.



Foto: BFCW Fan Club



Foto: Pedrini

***Nelle foto: Giorgia Fabbri dell'U15 in contrasto
Valentina Riccio, capitana dell'U17 in azione***

**ZONA
BOLOGNA**

Zona Bologna: Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n.23230/2012 della Terza Sezione Penale della Cassazione

L'ANGOLO DEDICATO A VOI: TIFOSI, GENITORI, PARENTI,
GIOCATRICI ECC... INVIACI LA TUA FOTO AL 347.5137827



Questa è la foto che ci ha
inviato la nostra lettrice
Nicol, tifossissima delle
ragazze del Bologna FC
Women



IL NOSTRO IN BOCCA AL LUPO DI PRONTA GUARIGIONE A GIADA MORUCCI, DOPO IL SUO SFOGO SUI SOCIAL

Di Danilo Billi

Questo il pensiero di Giada Morucci affidato ai social:

"19.02 ~ Un anno.

A quest'ora sarei già dovuta essere in quel rettangolo verde che sa tanto di casa, ma non importa.

O almeno, non me lo faccio importare.

Non c'è tempo e spazio per lo sconforto, la rabbia e la frustrazione che gli eventi non stiano andando come dovrebbero.

Ci sono stati giorni in cui mi sono chiesta se ne valesse la pena. Sono tornata a casa vicino alla mia famiglia che ha saputo rispettare i miei silenzi, ho riscoperto gli amici di una vita con vestiti diversi ma con i soliti occhi e ho riempito i polmoni di salmastro. Ho avuto molto più tempo per me stessa e per la classica vita da 25enne.

Poi mi fermo e penso a quanti sacrifici ho fatto da quando avevo i capelli a caschetto, ma sempre il solito sorrisino di colei alla quale non le piace farsi fotografare.

Fino ad ora non ci avevo mai pensato, e forse la risposta sta proprio qui. Non mi è mai pesato tutto questo sacrificio tanto da non capire quanto fosse grande. In fondo il tempo dedicato a quel pallone era



dedicato a me stessa.

E allora, aspetto, con pazienza e lavoro, il mio momento, consapevole che la lontananza dal mio mare di persone mi peserà ancora di più, ma sapendo che tutta questa dedizione è per riprovare la sensazione di essere nel posto giusto".

La redazione di "Zona Bologna" da sempre molto sensibile a queste tematiche di chi, purtroppo, soffre, augura alla stessa Giada una pronta guarigione con tutto il cuore!

VANILLA
photo & video



SCAN ME

Questo numero di Zona Bologna è scaricabile in formato PDF collegandosi al vecchio sito danilobilli.blog

